

RISCHIO DI INFLAZIONE

L'inflazione è definita come l'aumento progressivo del livello medio generale dei prezzi o, se vista dal punto di vista del consumatore, si può anche definire come diminuzione del potere d'acquisto (e quindi del valore) della moneta.

Il "Rischio di Inflazione" è quindi la possibilità che l'aumento del costo della vita riduca o annulli i rendimenti o il valore di un determinato investimento, in termini reali.

Ad esempio, in un investimento finanziario con un rendimento nominale (dichiarato) del 3% è possibile che il rendimento reale (effettivo) diventi negativo se l'inflazione durante la vita dell'investimento stesso sarà superiore al 3%.

Un secondo esempio riguarda invece l'investimento in uno strumento finanziario con eventuale garanzia o protezione del capitale: la garanzia o protezione non preservano l'investitore dall'effetto dell'inflazione nel tempo e il relativo rendimento corretto per l'inflazione potrebbe essere di conseguenza negativo.

Il contesto macroeconomico e di mercato impongono quindi agli investitori di pensare alla costruzione del portafoglio con un approccio di diversificazione del rischio che tenga conto anche degli effetti dell'inflazione sul rendimento e sul valore del patrimonio.

Per ogni chiarimento e/o necessità è possibile rivolgersi alla propria Filiale di riferimento.